



CITTA' DI CAIAZZO **ORIGINALE**

PROVINCIA DI CASERTA

UFFICIO SEGRETERIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30 delib.	OGGETTO: REGOLAMENTO ACQUEDOTTO COM.LE- DELIBERAZIONI DI C.C. N. 191/90, N. 9/96 E N. 31/96 - PROVVEDIMENTI DI RETTIFICA E MODI- FICA.
data 29-5-1997	
N. 5380 prot.gen.	
data - 3 GIU. 1997	

L'anno millenovecentonovanta **SETTE** il giorno **VENTI NOVE**
del mese di **MAGGIO** alle ore **18.25** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è
riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ed in
convocazione.

I componenti l'Assemblea sono presenti in numero di **10** compreso il Sindaco, come segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
Sorbo Nicola (Sindaco)	SI		Marcucci Alfonso	SI	
Marra Walter	SI		Parillo Rita	SI	
Santabarbara Raffaele	SI		Zambella Maria Antonietta		SI
Campana Giuseppe	SI		Mazzarella Antonio		SI
Perrone Francesco		SI	Sanfelice Donato	SI	
Mastroianni Filomena		SI	Sgueglia Fabio	SI	
Civitella Stefano	SI		De Biase Giuseppe	SI	
Di Lorenzo Pasquale	SI		Sibillo Nicola		SI
Zaccaro Antonio	SI				

Partecipa alla seduta il Segretario dott. Pasquale FOGLIA.

Il Presidente Sig. Nicola SORBO

dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti ed invita i Consiglieri Comunali a discutere sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione sull'argomento in esame a cura dell'Assessore Marra Walter, il quale dà altresì lettura della proposta della presente delibera;

VISTO il regolamento per la distribuzione di acqua potabile approvato con deliberazione consiliare n. 191 del 13/12/1990, resa esecutiva dal Co.Re.Co. di Caserta nella seduta del 20/2/1991, Prot. n. 688/4, nonché le sue successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni n. 9/96 e successiva di chiarimenti n. 31/96, con le quali è stato modificato ed integrato il succitato regolamento o rilevato in particolare che sono state apportate modifiche agli artt. 2, 17, 21 e 22;

OSSERVATO che si rende necessario rettificare e modificare parzialmente le citate delibere consiliari nn. 9 e 31/96 nella parte afferente l'art. 17 del regolamento, così come espresso dalla Commissione statutaria per i regolamenti, giusta verbale del 6.5.97, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso come di seguito si riporta:

ART. 17

"L'acqua concessa a rubinetto sarà pagata in ragione del consumo indicato dal contatore per ciascuna utenza ed in ragione delle tariffe stabilite dalla Giunta comunale o dal Consiglio comunale in riferimento alla tipologia dell'utenza e secondo le normative vigenti.

Il prezzo dell'acqua per uso potabile ed igienico al servizio di costruzioni abitative ultimate ed in regola con gli oneri concessori è così fissato:

- | | | |
|------------------------------|---------------------|---------------|
| - I fascia | fino a mc. 108 | £ 560 a mc. |
| - II fascia | da mc 108 a mc 400: | £ 980 a mc. |
| - Per ogni ulteriore consumo | | £ 1.500 a mc. |

Il prezzo dell'acqua per attività commerciali, artigianali, studi professionali ecc. è così fissato:

- | | | |
|-------------------------------|---------------|-----------------|
| - I fascia | fino a mc. 54 | £ 1.500 al mc. |
| - Per ogni ulteriore consumo: | | £ 2.600 al mc." |

RILEVATO altresì che la formulazione analitica del citato art. 17 rende superfluo l'art. 16 e ritenuto pertanto doversi procedere all'abrogazione dello stesso;

VISTA la proposta di provvedimento da adottare in ordine all'argomento in esame, come predisposta a cura del competente responsabile e sottoposta all'esame del presente Organo collegiale per la conseguente approvazione;

VISTI i pareri resi sulla presente proposta di deliberazione da parte del responsabile del servizio competente in ordine alla regolarità tecnica nonché dal responsabile del servizio finanziario in ordine a quella contabile, il tutto ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, giusta apposita nota scritta rilasciata a cura dei medesimi su apposito stampato, come riportata in allegato alla presente, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere di conseguenza;

Con voti unanimi favorevoli, resi e verificati in forma palese, per alzata di mano da parte dei n. 12 Consiglieri presenti in aula, ivi compreso il Sindaco;

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** la citata premessa, la quale previo espresso richiamo, quivi intendosi integralmente riportata.

2) **RETTIFICARE E MODIFICARE** parzialmente le citate delibere consiliari nn. 9 e 31/96 nella parte afferente l'art. 17 del regolamento per l'erogazione di acqua potabile, come di seguito si riporta:

ART. 17

“L'acqua concessa a rubinetto sarà pagata in ragione del consumo indicato dal contatore per ciascuna utenza ed in ragione delle tariffe stabilite dalla Giunta comunale o dal Consiglio comunale in riferimento alla tipologia dell'utenza e secondo le normative vigenti.

Il prezzo dell'acqua per uso potabile ed igienico al servizio di costruzioni abitative ultimate ed in regola con gli oneri concessori è così fissato:

- | | | |
|------------------------------|---------------------|---------------|
| - I fascia | fino a mc. 108 | £ 560 a mc. |
| - II fascia | da mc 108 a mc 400: | £ 980 a mc. |
| - Per ogni ulteriore consumo | | £ 1.500 a mc. |

Il prezzo dell'acqua per attività commerciali, artigianali, studi professionali ecc. è così fissato:

- | | | |
|-------------------------------|---------------|-----------------|
| - I fascia | fino a mc. 54 | £ 1.500 al mc. |
| - Per ogni ulteriore consumo: | | £ 2.600 al mc.” |

3) **DI ABROGARE** l'art. 16 del citato regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 191, del 13/12/1990, esecutiva nelle forme di legge;

4) **DI DARE MANDATO** all'Ufficio Affari generali nonché all'Ufficio Tributi per procedere ad una nuova stesura del regolamento tenendo conto delle integrazioni e modificazioni succedutesi nel tempo e di procedere alla massima diffusione dello stesso tra gli utenti.

5) **DI PRECISARE** che il presente provvedimento viene assoggettato al controllo preventivo di legittimità del CORECO di Caserta, ope legis, ai sensi della normativa sopravvenuto in materia, come prevista all'art. 17, comma 33, della Legge 15/5/97, n. 127.

6) **DI INCARICARE** il responsabile dell'Ufficio Tributi nonché il responsabile dell'Ufficio Affari Generali, per l'esecuzione del presente provvedimento e le relative procedure attuative, secondo le rispettive competenze ed attribuzioni.

.....

- **SI DA' ATTO** che, per il presente provvedimento, non sono state attivate le specifiche funzioni del Segretario Comunale di cui all'art.17 - comma 68 - della Legge 15 maggio 1997 n. 127

IL PRESIDENTE

RILEVATO, a questo punto, che in conseguenza di quanto innanzi riportato, l'o.d.g. dell'odierna seduta consiliare e' stato del tutto esaurito, per cui i lavori dell'Assemblea possono definitivamente chiudersi, alle ore 23.15

DICHIARA

sciolta la seduta. =====